



Comune di Castrolibero

(Provincia di Cosenza)

Via XX Settembre 20 - 87040 Castrolibero (CS) – Tel. 0984858011
pec: protocollo.castrolibero@asmepec.it – Codice Fiscale 80003730787

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 30-04-2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta, del mese di aprile, alle ore 10:30, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, Ordinaria, di Prima convocazione, nelle persone dei signori:

N.	CONSIGLIERE	CARICA	PARTECIPAZIONE
1.	Greco Giovanni	Sindaco	Presente
2.	Greco Orlandino	Consigliere	Assente
3.	Serra Francesco	Consigliere	Presente
4.	Gangi Angelo	Consigliere	Presente
5.	Primicerio Bruna	Consigliere	Presente
6.	Perrotti Nicoletta	Consigliere	Presente
7.	Ricchio Raffaella	Consigliere	Presente
8.	Porcaro Marco	Consigliere	Assente
9.	Buono Annamaria	Consigliere	Presente
10.	Calvelli Francesco	Consigliere	Assente
11.	Figliuzzi Aldo	Consigliere	Presente
12.	Mannarino Anna Giulia	Consigliere	Presente
13.	Anselmo Michaela	Consigliere	Assente

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Caruso,
Presiede la Presidente del Consiglio Bruna Primicerio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA

Per quanto riguarda la Regolarità tecnica, esprime parere: Favorevole

Data: 28-04-2022

Il Responsabile
Dott.ssa Paola Ruffolo

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Per quanto riguarda la Regolarità contabile, esprime parere: Favorevole

Data: 28-04-2022

Il Responsabile
Alessandro Giordano

In prosecuzione di seduta;

Sono, altresì, presenti l'assessore esterno **Concetta Ambrosio** e il consigliere **O. Greco**;

Consiglieri presenti e votanti n. 10:

La **Presidente** introduce il 5° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022.”**

Relaziona la consigliera **Buono**: *"E' doveroso ricordare che le tariffe devono andare a totale copertura del costo del servizio e sul costo del servizio ben poco possiamo fare una volta elaborato il pef. Il nostro PEF, come dicevamo prima, anche in virtù delle novità introdotte da Arera con MTR 2, ci ha portato un delta in diminuzione e quindi rispetto allo scorso anno abbiamo già un piccolo vantaggio derivante da questo; però, dicevo, sui costi non possiamo agire tanto quanto perché il PEF parla, ma possiamo lavorare su ben altro e dobbiamo registrare che Castrolibero quest'anno è in controtendenza. Una delle novità più importanti è l'internalizzazione del sistema dei tributi, sicuramente in chiave molto più moderna, con software innovativi, ma questa gestione interna, e grazie anche a un attento e puntuale lavoro degli uffici, ha determinato quest'anno una bonifica dei nostri dati e si è riusciti a rimettere a posto anche alcune incongruenze degli anni passati e, risultato finale non di poco conto, è quello che la platea dei contribuenti è stata ampliata, proprio grazie a questa bonifica. Questi due dati sono importanti come premessa per la presentazione poi delle tariffe a seguire, perché sicuramente con un PEF leggermente inferiore e una platea più ampia si ha la possibilità di spalmare ulteriormente le tariffe e riuscire ad arrivare a quanto chiedeva poc'anzi il consigliere Figliuzzi, ovvero ad ottenere delle riduzioni sulle tariffe. Un'altra cosa importante da sottolineare nella nostra controtendenza è che continuiamo a mantenere degli ottimi servizi, una efficienza del servizio di raccolta e un continuo trend in miglioramento dei risultati di raccolta differenziata, questo quindi va anche a lode non solo dell'amministrazione che garantisce un sistema di raccolta puntuale ed efficiente, ma anche dei cittadini che continuano ad essere attenti a queste problematiche e che ci hanno portato ad avere risultati positivi, tanto che anche quest'anno ci hanno visto sul podio di comuni ricicloni. Quindi, sulla base di questa premessa bisogna ricordare la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche in funzione del potenziale di produzione di rifiuti: il 82,8% è a carico delle utenze domestiche e il 17, 52% a carico delle utenze non domestiche. In virtù di quello che dicevamo prima, siamo riusciti a ottenere un sollievo finanziario per le attività non domestiche abbastanza rilevante e anche questo, poi, ripartito in funzione della produzione dei rifiuti; quindi le categorie che avevano una tariffazione importante secondo il concetto che chi più inquina più paga e avevano quindi delle tariffe maggiori rispetto agli anni passati avranno quest'anno delle riduzioni maggiori in proporzione. Stesso dicasi anche per le utenze domestiche, nel passaggio al nuovo sistema di tariffazione alcune categorie di utenze domestiche avevano registrato un delta un po' più significativo rispetto alle altre, in particolare la categoria di utenza domestica con quattro componenti, perché in media è una tipologia di famiglia che abita in appartamenti di mq medio piccoli, e quindi nel passaggio al nuovo metodo binomio con componente fissa e variabile legata, appunto, al numero di componenti, si sono trovati un delta in variazione più significativo rispetto alle altre categorie. Quindi anche qui abbiamo potuto ottenere una riduzione della tariffa, in particolar modo concentrata per questa categoria, ma poi spalmato anche su tutte le altre sempre in funzione del delta. Quindi particolare attenzione ai nuclei familiari con 4 componenti, poi di 5 e 6 e poi scalando di 3, 2 e 1, ricordando che i nuclei con uno e due componenti in realtà nella rimodulazione della tariffa lo scorso anno hanno avuto una riduzione rispetto al passato, sempre perché una famiglia di un componente non deve pagare come una*

famiglia di 5 componenti, perché si paga, come si diceva prima, in funzione dei rifiuti che si producono. Quindi registriamo effettivamente una riduzione delle tariffe e questo è un grande risultato; poi ancora per questo anno si partirà con un acconto del 70% calcolato sulle tariffe del 2021 che arriverà ai nostri contribuenti con tre scadenze, a maggio, a luglio, e a settembre. Nella data poi di dicembre ci sarà una quarta rata a conguaglio calcolata sulle tariffe del 2022. Anche questo non è da poco conto perché stiamo parlando adesso di quattro rate anziché tre, quindi la tariffa e l'imposta viene spalmata su 4 rate. Quindi si propone di approvare per l'anno 2022 le tariffe per come esposto, di stabilire le scadenze per come abbiamo detto, di dare atto che alle tariffe Tari viene sommato il tributo provinciale pari al 5% e di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Grazie."

Non registrandosi altri interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

“Vista la proposta del Responsabile dell’Area Tributi Politiche Socio Culturali e Staff, in ottemperanza alle disposizioni del Consigliere Delegato Anna Maria Buono

PREMESSO che:

- *l’art. 1, comma 639, ha istituito l’imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell’IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;*
- *il comma 738 dell’art. 1 della [Legge n. 160/2019](#) ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);*
- *i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della [Legge 147/2013](#), disciplinano la TARI;*
- *con [delibera n. 443 del 31 ottobre 2019](#) l’Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 1 comma 527 della [legge n. 205/2017](#) al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;*
- *che l’art. 8 del [D.P.R. n. 158/1999](#) disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;*

VISTO il Regolamento per l’applicazione della Tassa sui Rifiuti approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 31.07.2021;

RICHIAMATE le seguenti delibere ARERA :

- *n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”;*
- *n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*
- *n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;*

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____ con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano

Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti il quale espone per il 2022 un costo complessivo di € 1.898.997,00;

CONSIDERATO che lo stesso verrà trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva di competenza;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.8 della delibera ARERA n. 363/2021 "Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti ...";

VISTO:

- *il [D.P.R. 158/1999](#) disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art.1, comma 651, della [legge n. 147/13](#), per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;*

TENUTO CONTO che:

- *le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della [Legge 147/2013](#) la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del [D.Lgs. 36/2003](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;*
- *dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti sono sottratti il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#);*
- *le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;*
- *le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;*

DATO ATTO che a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158/99 la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

PRESO ATTO:

- *dei coefficienti K_a , per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al [D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158](#) e dei coefficienti K_b , K_c e K_d per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;*

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano finanziario approvato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze come segue:

- *82,48% a carico delle utenze domestiche;*
- *17,52 % a carico delle utenze non domestiche.*

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto applicando i coefficienti ivi indicati (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art.6 del D.L. 25 maggio 2021 n° 73, convertito dalla legge N°

106 del 23 luglio 2021 il quale, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, ha previsto l'istituzione di un fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI in favore delle predette categorie;

RICHIAMATO il decreto 24 giugno 2021 Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, con cui il predetto fondo è stato ripartito ai singoli comuni;

DATO ATTO CHE:

- dal riparto delle risorse effettuato con provvedimento ministeriale di cui sopra il Comune di Castrolibero risulta destinatario di uno stanziamento di € 64.436,27 per l'anno 2021 finalizzato alla concessione di una riduzione Tari in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;*
- che sono state concesse riduzioni per un totale di € 29.934,85;*

RILEVATO CHE l'art. 6 del DL 25 maggio 2021 n. 73 (Decreto Sostegni-bis), ha stabilito, altresì, che i Comuni possano concedere riduzioni della Tari, anche a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti, fermo restando l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato;

VISTO l'articolo 13 del DL 4/2022 il quale ha stabilito che le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 178/2020, vale a dire quelle del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, originariamente stanziato dall'articolo 106 del Dl 34/2020 e dall'articolo 39 del Dl 104/2020 ("fondone 2020") e successivamente incrementato per l'anno 2021 proprio dal comma 822 citato ("fondone 2021"), sono utilizzabili anche nel 2022 per il finanziamento della perdita di gettito e delle maggiori spese, al netto delle minori spese, dovute all'emergenza epidemiologica Covid-19, sempre mantenendo le originarie finalità, delle «risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge 178/2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104».

DATO ATTO che IFEL con propria nota del 16.06.2021 ha ritenuto ammissibile "... estendere il concetto di restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza dirette disposizioni restrittive...";

RITENUTO, pertanto, opportuno porre in essere azioni di sollievo finanziario a sostegno del tessuto economico locale gravemente danneggiato all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione epidemiologica COVID-19, approvando la medesima tipologia di riduzioni TARI alle Utenze non domestiche di seguito individuate, in continuità con quanto deliberato nell'anno 2021, applicabili sia alla parte fissa sia alla parte variabile:

CATEGORIA TARI	ATTIVITA' A CUI E' RICONOSCIUTA LA RIDUZIONE (INTERA CATEGORIA O SOLAMENTE LE ATTIVITA' INDICATE)	RIDUZIONE spettante su quota fissa e variabile ANNO 2022
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Intera categoria	20%
2 - Cinematografi e teatri	Intera categoria	20%
4 - Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	Impianti sportivi	85%
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Intera categoria	30%
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Intera categoria	30%
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Intera categoria	80%
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Intera categoria	80%
23 - Mense, birrerie, amburgherie	Birrerie, amburgherie	80%
24 - Bar, caffè, pasticceria	Intera categoria	80%
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Pizza al taglio, fiori e piante	80%
30 - Discoteche, night club	Intera categoria	80%

Le riduzioni di cui sopra sono riconosciute d'ufficio.

DATO ATTO che l'onere derivante dalle riduzioni di cui sopra è finanziato per un importo complessivo pari a € 34.501,42 restante concesso dal fondo istituito dal D.L. 25 maggio 2021 n° 73;

RITENUTO di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per la rate relative all'anno di imposta 2022:

Acconto pari complessivamente al 70% del totale del tributo dovuto sulla base degli atti vigenti nell'anno precedente:

- prima rata 16 Maggio 2022 (Acconto calcolata con tariffe 2021);*
 - seconda rata 16 Luglio 2022 (Acconto calcolata con tariffe 2021);*
 - terza rata 16 Settembre 2022 (Acconto calcolata con tariffe 2021);*
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 maggio 2022;*
- quarta rata 05 dicembre 2022 a conguaglio con tariffe 2022.*

DATO ATTO che:

- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del [D.L. n. 201/2011](#) e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce, con invio, da parte del Comune, al Ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 14 ottobre;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 25, dispone che i Comuni possono approvare i Piani Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, in deroga alla disciplina specifica Tari (all'articolo 1 comma 683, legge 147/2013);

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE di adottare il seguente deliberato:

1. di approvare per l'anno 2022, per le motivazioni espresse in premessa chesi intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#) determinate come da allegato alla presente deliberazione (All. A), che ne costituisca parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del [D.P.R. 158/1999](#)
2. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 25 maggio 2021 n° 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, le seguenti agevolazioni per le utenze non domestiche da applicarsi sia alla parte fissa sia alla parte variabile della TARI dovuta per l'anno 2022:

CATEGORIA TARI	ATTIVITA' A CUI E' RICONOSCIUTA LA RIDUZIONE (INTERA CATEGORIA O SOLAMENTE LE ATTIVITA' INDICATE)	RIDUZIONE spettante su quota fissa e variabile ANNO 2022
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Intera categoria	20%
2 - Cinematografi e teatri	Intera categoria	20%
4 - Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	Impianti sportivi	85%
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Intera categoria	30%

15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Intera categoria	30%
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Intera categoria	80%
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Intera categoria	80%
23 - Mense, birrerie, amburgherie	Birrerie, amburgherie	80%
24 - Bar, caffè, pasticceria	Intera categoria	80%
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Pizza al taglio, fiori e piante	80%
30 - Discoteche, night club	Intera categoria	80%

Le riduzioni di cui sopra sono riconosciute d'ufficio.

3. di dare atto che:

- con le tariffe di cui all'allegato prospetto A è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal piano economico finanziario approvato con delibera di Consiglio Comunale n° ... del
- l'onere derivante dalle agevolazioni previste nel presente provvedimento verrà finanziato dal Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno dall'art. 6, comma 1, D.L. 73/2021 (Sostegni-bis) convertito in legge 23 luglio 2021 n. 106;
- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";

4. di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per la rate relative all'anno di imposta 2022:

Acconto pari complessivamente al 70% del totale del tributo dovuto sulla base degli atti vigenti nell'anno precedente:

- prima rata 16 Maggio 2022 (Acconto calcolata con tariffe 2021);
- seconda rata 16 Luglio 2022 (Acconto calcolata con tariffe 2021);
- terza rata 16 Settembre 2022 (Acconto calcolata con tariffe 2021);

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 maggio 2022;

- quarta rata 05 dicembre 2022 a conguaglio con tariffe 2022.

5. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cosenza, nella misura del 5%;

6. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile Area Tributi Politiche Socio Culturali e staff avente ad oggetto “Approvazione tariffe TARI anno 2022”;

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell’art. 49 del [D.Lgs. 267/2000](#);
- il parere favorevole espresso dall’organo di revisione economico- finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

VISTO il [D.Lgs. 267/2000](#);

VISTO lo Statuto dell’Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell’Ente;

AD UNANIMITA' DI VOTI ESPRESSI IN FORMA PALESE PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

1. di approvare per l’anno 2022, per le motivazioni espresse in premessa chesi intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all’art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#) determinate come da allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del [D.P.R. 158/1999](#)
2. di approvare, ai sensi dell’art. 6 del D.L. 25 maggio 2021 n° 73, convertito in legge 23 luglio 2021, n. 106, le seguenti agevolazioni per le utenze non domestiche da applicarsi sia alla parte fissa sia alla parte variabile della TARI dovuta per l’anno 2022:

CATEGORIA TARI	ATTIVITA' A CUI E' RICONOSCIUTA LA RIDUZIONE (INTERA CATEGORIA O SOLAMENTE LE ATTIVITA' INDICATE)	RIDUZIONE spettante su quota fissa e variabile ANNO 2022
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Intera categoria	20%
2 - Cinematografi e teatri	Intera categoria	20%
4 - Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	Impianti sportivi	85%
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Intera categoria	30%

15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Intera categoria	30%
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Intera categoria	80%
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Intera categoria	80%
23 - Mense, birrerie, amburgherie	Birrerie, amburgherie	80%
24 - Bar, caffè, pasticceria	Intera categoria	80%
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Pizza al taglio, fiori e piante	80%
30 - Discoteche, night club	Intera categoria	80%

Le riduzioni di cui sopra sono riconosciute d'ufficio;

3. di dare atto che:

- con le tariffe di cui all'allegato prospetto A è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal piano economico finanziario approvato con delibera di Consiglio Comunale n° ... del
- l'onere derivante dalle agevolazioni previste nel presente provvedimento verrà finanziato dal Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno dall'art. 6, comma 1, D.L. 73/2021 (Sostegni-bis) convertito in legge 23 luglio 2021 n. 106;
- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";

4. di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per la rate relative all'anno di imposta 2022:

Acconto pari complessivamente al 70% del totale del tributo dovuto sulla base degli atti vigenti nell'anno precedente:

- prima rata 16 Maggio 2022 (Acconto calcolata con tariffe 2021);
- seconda rata 16 Luglio 2022 (Acconto calcolata con tariffe 2021);
- terza rata 16 Settembre 2022 (Acconto calcolata con tariffe 2021);

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 maggio 2022;

- quarta rata 05 dicembre 2022 a conguaglio con tariffe 2022.

5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

la Presidente del Consiglio
Bruna Primicerio

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Caruso

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-04-2022

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Caruso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile della Pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17-05-2022

N. 1568 del Registro Pubblicazioni

Castrolibero, lì 17-05-2022

Il Responsabile della Pubblicazione
Infante Ivan



Comune di Castrolibero

(Provincia di Cosenza)

Via XX Settembre 20 - 87040 Castrolibero (CS) – Tel. 0984858011
pec: protocollo.castrolibero@asmepec.it – Codice Fiscale 80003730787

Proposta di Determinazione dell'

DELIBERA DI CONSIGLIO

Numero **15** del Registro del **28-04-2022**

OGGETTO:	APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022
-----------------	--

Per quanto concerne la regolarità contabile in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente ai sensi dell'art.49 del T.U.O.E.L. così come sostituito dall'art.3, comma 1, lett.b), della legge n°213/2012

IL RESPONSABILE

Esito: **FAVOREVOLE**

DEL SERVIZIO

INTERESSATO

Castrolibero, lì 28-04-2022

IL RESPONSABILE

(Alessandro Giordano)

COMUNE DI CASTROLIBERO
Provincia di Cosenza

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 11 del 28.04.2022

PARERE SU PROPOSTA “APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022”.

La sottoscritta Dott.ssa Loredana Bevilacqua, Revisore Unico dell’Ente, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 12.07.2021

Ricevuta, a mezzo mail, la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28.04.2022 avente per oggetto: “APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022”.

Premesso

- che l’art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall’articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, prevede che l’organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;
- che con la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 è stata introdotta l’Imposta Unica Comunale (UIC) comprendente la tassa per il servizio rifiuti (TARI);
- che la legge n. 147/2013 e s.m.i. prescrive che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Esaminata

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto “**APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022.**” con cui si propone:

- di applicare per l’anno 2022 alle categorie di utenze domestiche, la tariffa fissa e variabile come da allegato A.
- di applicare per l’anno 2022 alle categorie di utenze non domestiche individuate, la riduzione della tariffa fissa e variabile, come definita nella proposta di delibera, per l’emergenza sanitaria Covid-19 come previsto dal DL 73/2021;

Visto

- il PEF 2022 predisposto dal Comune di Castrolibero;
- I pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Castrolibero, 28/04/2022

Il Revisore Unico
Dott.ssa Loredana Bevilacqua

